

mail p.services@libero.it



Verte composto da sfere addittivate RIGENERATE Pronte
 l'uso FACILMENTE LAVORABILE

Essendo Un prodotto rigenerato e rispondente alle norme
UNI 10667-14:2003 relative ai cementi alleggeriti
 viene inserito nella graduatoria dei materiali impiegabili per la
 costruzione di case a basso consumo energetico, In quanto:

- A Migliori caratteristiche meccaniche del perlinato vergine
- B* Risparmio di polimeri derivanti dal petrolio per creare un prodotto già esistente
- C Reintegro del materiale nel ciclo produttivo edilizio
- D Prodotto atto al risparmio energetico e ambientale

PROFESSIONAL SERVICES



Bassi consumi	KWh/m ³	
A	< 35	Prodotti Komp
B	35-50	
C	50-75	
D	75-100	
E	100-125	
F	125-150	
G	150-175	Materiali Tradizionali
H	175-200	
L	> 200	
Alti consumi		

Poli.mix 500 A è formato da perle miste di polistirolo rigenerato di spessore che va da 1 a 3 - 4 mm di diametro che integrato con un additivo specifico lo rende miscibile e di facile lavorabilità.

Viene fornito direttamente in sacchi rinforzati da 500 litri con legatura a strappo in modo da rendere l'operazione di carico di veloce e senza fuoriuscite.

Professional Services s.n.c

Stab. Via dell'Industria 06018 Calzolaro Umbertide
 TL.Fax 075 930 22 90 338-5617536
 e-mail p.services@libero.it
 Resp Vend Prof.Giovanni Carrozza



Caratteristiche tecniche

CALCESTRUZZI LEGGERI: POLISTIROLICI

Il modo più classico di alleggerire i calcestruzzi a base di cemento portland è la sostituzione dell'inerte siliceo o calcareo con inerti virtuali in sferoidi e grumi di polisterolo, con densità in mucchio di circa 30 Kg /m³. Volume dei vuoti (1/m³ oppure dm/m³) in mucchio 400 Comportamento con acqua (non solubile), non igroscopico: assorbe in minima parte l'acqua di impasto durante la mescola e consente l'impiego del normale rapporto A/C - 0,5±0,55. Il comportamento al fuoco: sublima al bunsen senza emanazioni velenifiche. Può consentire con inerti reali e sopporta procedimenti di maturazione accelerata mediante additivi o trattamenti fisici (vapore, curing, vacuum ecc.). È necessario nell'impasto la presenza di additivo espandente, che consente la perfetta miscibilità con cemento e inerti. La consistenza di terra umida è facilmente lavorabile e non scorre su piani inclinati.

DOSAGGI E RESISTENZA A COMPRESSIONE (per 1 m³ di calcestruzzo)

Si considera la densità al momento del getto dopo l'asciugatura la densità sarà inferiore del 5-10%.

Densità a getto	Polisterolo	Cemento	Sabbia	Acqua	Resistenza a compressione δ [Kg /cm ²] all'età			
Kg /m ³	m ³	Kg	Kg	Kg o l	7 giorni	1 mese	6 mese	1 anno
350	1	250	-	125	5	8	9	10
400	1	200	65	100	7	10	12	13
500	1	250	95	125	12	17	21	23
600	0,95	250	210	125	18	25	31	33
700	0,90	250	300	125	27	37	45	49
800	0,85	250	400	125	35	49	60	64
900	0,85	400	285	190	50	64	75	79
1000	0,80	400	375	190	62	88	104	111
1200	0,75	450	540	210	87	123	147	156
1400	0,70	450	710	210	93	132	157	166

CONDUCIBILITÀ E CAPACITÀ TERMICHE

Si riportano i dati ricavati per una piastra indefinita di materiale polistirolico, sottoposto ad un regime di flusso termico continuo e stazionario. Si indicano i coefficienti di conducibilità termica k e di trasmissione termica k con arrotondamenti alla prima cifra decimale nell'ipotesi di un rapporto fisso S/C=2/1. Dati ricavati per A/C =0.50 S/C=2/2

Densità a getto	γ	λ	K [Kcal/mh°C] per vari spessori in cm						
kg/m ³	kcal/mh °C		5	8	10	15	20	25	30
350	0,10	1,4	1,0	0,7	0,55	0,4	0,35	0,3	
400	0,12	1,6	1,2	1,0	0,7	0,5	0,4	0,35	
500	0,16	2,0	1,4	1,2	0,9	0,7	0,6	0,5	
600	0,18	2,1	1,6	1,4	1,0	0,8	0,7	0,6	
700	0,22	2,3	1,8	1,5	1,1	0,9	0,75	0,65	
800	0,25	2,5	1,9	1,7	1,2	1,0	0,8	0,7	
900	0,32	2,8	2,2	2,0	1,5	1,2	1,0	0,85	
1000	0,38	3,0	2,5	2,2	1,7	1,4	1,2	1,0	
1200	0,47	3,3	2,7	2,4	2,0	1,6	1,4	1,2	
1400	0,54	3,5	3,0	2,6	2,2	1,8	1,6	1,4	

Il coefficiente indicato con la lettera λ è definito "Conducibilità Termica" risulta pertanto che un materiale è tanto più isolante quanto minore è la sua conducibilità termica. Il valore ricavato è significativo per valutare il potenziale isolante prodotto ma non da la misura della "Barriera" che il coibente svolge nell'ostacolare il passaggio di calore. Questa è detta "Resistenza Termica" e si indica con $R = S / \lambda$ in funzione dello spessore. La trasmittanza termica $K = 1/R$ rappresenta la quantità di calore che si propaga ed è espressa in - Kcal / mh°C

ABBATTIMENTO ACUSTICO

Con spessori di 5/6 cm abbiamo un abbattimento acustico di 15-20 dB

Con spessori di 10-11 cm si arriva ad un abbattimento al calpestio fino a 61 dB

Comportamento al fuoco

Sublima senza esalazioni tossiche, si accende solo oltre i 450/500 g

Infiammabilità

Non infiammabile

Pericoli per la salute umana:

Nessun pericolo specifico

Pericoli ambientali:

Nessun pericolo specifico.

Sintomi ed effetti:

Nessuno

Inalazione:

Nessuna misura specifica

Contatto con la pelle:

Nessuna misura specifica

Contatto con gli occhi:

Nessuna misura specifica

Ingestione:

Nessuna misura specifica

Consiglio ai soccorritori:

Trattare sintomaticamente

5. Misure antincendio

Pericoli specifici:

Combustibile; i prodotti della combustione comprendono monossido di carbonio, biossido di carbonio. Possono anche essere emessi fumo, che può ridurre la visibilità e tracce di stirene.

